



REGIONE
ABRUZZO



ANCE

L'AQUILA



CONSERVATORIO
STATALE di MUSICA
ALFREDO CASELLA - L'AQUILA



Ordine degli Architetti
Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
Della Provincia dell'Aquila



LAQUILART 2021

IMPORTANTE: Il progetto LAQUILART 2021 è rientrato a pieno titolo nel bando:
PROGRAMMA RESTART PRIORITA' C, D.L. 78/2015, c.m.i. legge 125/2015, Delibera CIPE 10.08.2016 n.
49. "Sviluppo delle potenzialità culturali per l'attrattività turistica del cratere".
Approvato dal Comune dell'Aquila in data 07/05/2019, prot. n. 47689 del 08/05/2019.
Soggetto attuatore – Associazione AIACM | Progetto: LAQUILART2021

Patrocini

- Presidenza del Consiglio Regionale d'Abruzzo;
- Comune dell'Aquila;
- Fondazione Carispaq;
- FAI – Fondo per l'ambiente italiano;
- ABAQ - Accademia delle belle arti dell'Aquila;
- Conservatorio A. Casella dell'Aquila;

Partner ufficiali del progetto:

- Comune dell'Aquila – Bando Restart C/Filone B2b
- Ordine degli architetti della Provincia dell'Aquila;
- ANCE - Associazione Nazionale Costruttori Edili della Provincia dell'Aquila;
- INCA - Istituto Nazionale dei castelli – Sezione Abruzzo;
- Conservatorio A. Casella dell'Aquila;
- Abruzzo Book Festival & Extemporamnia | Associazione culturale Liberementi;
- Compagnia dei Poeti dell'Aquila;
- Gruppo Prince Art Gallery – Gallerie d'arte, edizioni "Icon Art Magazine";

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto LAQUILART 2021, già approvato dal Comune dell'Aquila per ciò che concerne il bando Restart, propone un percorso inedito e innovativo per portare il comprensorio della provincia dell'Aquila ed essere competitivo, sul profilo turistico attrattivo, con altre importanti realtà italiane. La domanda turistica attuale è orientata su vacanze brevi e ripetute durante l'anno; sono emerse nuove forme di turismo (turismo mordi e fuggi). I visitatori che si recano nei luoghi d'interesse come L'Aquila, sono alla ricerca di prodotti non standardizzati, legati in qualche modo alla cultura e alle peculiarità locali. L'intento, dunque, è portare turisti, incentivando le manifestazioni artistiche e culturali per l'intero anno solare. Si prefigge di dare inizio ad una nuova visione di promozione turistica ponendo come attrattori principali l'arte e la cultura con una gestione strategica e duratura nel tempo per generare nuovi flussi informativi e turistici. Come è accaduto di recente per la scelta della "capitale della cultura 2022", dove anche la città dell'Aquila era candidata, Procida, piccolo comune vincitore, ha presentato un progetto culturale con elementi di attrattività di livello eccellente in cui le motivazioni ufficiali sono state: "Il progetto è capace di trasmettere un messaggio poetico, artistico e culturale innovativo e soprattutto condiviso con le altre realtà limitrofe; non è stata scelta soltanto perché è un comune bello o ricco di storia. Ha prevalso l'idea di uno sviluppo sociale e ed economico a base artistico-culturale che oramai sta diventando un approccio comune e una pratica progettuale concreta, ripetibile nell'arco di tutto l'anno e non solo occasionalmente o nel periodo estivo. LAQUILART si pone come obiettivo primario quello di ampliare la propria visibilità a livello nazionale a favore della fruizione di un pubblico che tendenzialmente non conosce tutte le bellezze intrinseche e le potenzialità dell'Aquila. Verrà promosso un messaggio "nuovo" attraverso un'immersione nell'arte e nella cultura a 360 gradi; una vera e propria "mostra diffusa a cielo aperto", dove i luoghi più belli e caratteristici della città diventano scenari di iniziative e concepiti come luoghi di continuo fermento creativo.

IL SITO, L'ESPOSIZIONE E BREVE DESCRIZIONE DEGLI EVENTI

Il sito individuato è il centro storico, in particolare l'asse centrale che parte dalla villa comunale fino ad arrivare alla fontana luminosa (corso Federico II e Corso Vittorio Emanuele II). I luoghi e gli spazi principali della manifestazione sono Piazza Duomo, corso stretto e i cortili di palazzo Cipolloni Cannella, palazzo Cappa, palazzetto dei Nobili, palazzo Burri Gatti e sale interne, palazzo Di Paola, palazzo Lucentini Bonanni e parco del forte spagnolo. Per i dibattiti e gli incontri ufficiali sia con gli artisti che con il pubblico e a seconda delle specifiche esigenze, verranno utilizzati le sale di Palazzo dell'Emiciclo, Palazzo Fibbioni e la sala ANCE in via A. De Gasperi. Lungo questo "cammino tra arte e cultura" sarà possibile ammirare le opere di più di 80 artisti (pittura, scultura, installazioni) affermati a livello internazionale. Si tratta di opere d'arte decisamente pregevoli e originali ricche di un alto valore estetico-qualitativo certificato. Spettacoli e performance artistiche incorniceranno la mostra diffusa a cielo aperto. I cortili e le opere avranno una congrua ripartizione spaziale per una corretta corrispondenza fra essi, e saranno valorizzati con sistemi di illuminazione ad hoc organizzati da esperto lighting-design in collaborazione con un architetto e un interior designer. Questi ultimi avranno cura dell'organizzazione degli spazi, della scelta del percorso, delle sezioni, della grafica, dell'informazione e della pannellistica informativa, anche con l'ausilio di sistemi interattivi come proiettori e apparecchiature audio/video. Il percorso si potrà compiere a piedi e sarà certamente un'esperienza emozionante nella quale ammirare i monumenti, le chiese, e scoprire, da parte dei visitatori, il magnifico centro storico di città. I turisti, i cittadini seguiranno un percorso guidato anche tramite l'ausilio di cartellonistica e mappe cartacee fornite dal Infopoint del Comune dell'Aquila, web, social, ecc.

Disabilità: l'evento sarà interamente fruibile sotto il profilo sensoriale e cognitivo attraverso la realizzazione di apparati informativi opportunamente predisposti e ad alto livello di comprensione. Molti sforzi saranno rivolti al superamento delle barriere sensoriali e a quelle architettoniche. Il pubblico con necessità particolari o con difficoltà sensoriali sarà trattato con speciali attenzioni; si utilizzeranno descrizioni in braille e visite guidate con personale specializzato. Si realizzeranno "mostre tattili" dedicate alle persone ipovedenti, dando la possibilità di "toccare e percepire le opere" – "Touch, l'arte da toccare". Verrà posta attenzione alle modalità di comunicazione tra gli eventi e il pubblico attraverso l'intervento di critici d'arte rinomati, ingegneri e tecnici dell'ANCE, architetti dell'ordine degli architetti della Provincia dell'Aquila e architetti dell'Associazione dei Castelli d'Abruzzo. Saranno loro che illustreranno le tecniche di consolidamento, la storia e l'architettura dei palazzi storici dopo gli interventi post-sisma.

Verranno organizzate visite turistiche della città per gli artisti ospiti, i critici e le autorità. Nella mattinata di domenica ci sarà la presentazione ufficiale degli artisti, consegna attestati di partecipazione e del prestigioso catalogo dedicato. Nelle date stabilite alcuni spazi di piazza Duomo e del Parco del Castello verranno utilizzati per lezioni gratuite di "scuola creativa per bambini". L'esposizione rimarrà fruibile per 4 giorni consecutivi (dalle ore 10,00 alle ore 24,00 e si potrà visitare in modo completamente gratuito. Nel tardo pomeriggio di ogni serata, lungo l'intero percorso, si esibiranno artisti e musicisti (archi, pianoforte, violini e fiati all'interno dei cortili), con il concerto di Tony Esposito, Mark Kostabi Band in piazza Duomo in prima serata.

STRATEGIE E COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Verrà realizzata una clip (film documentario) dei luoghi e della città e della provincia dell'Aquila con l'utilizzo di droni anche all'interno degli spazi espositivi: verrà diffuso a livello nazionale tramite web, social e gli artisti selezionati per l'esposizione. Ulteriori riprese video, verranno effettuate durante i 4 giorni della manifestazione e andranno a costituire un film che racconterà l'intera manifestazione artistico-culturale.

Elenco di alcune testate giornalistiche già contattate e propense a cooperare:

Icon Art Magazine, Artribune, Artlife, ItalyArt, Abruzzo Book Festival, Abruzzo Turismo, Quilaquila, Arte&Società, PrimaPagina, Ansa, Il Messaggero, Il Centro, Virtuquotidiane, LaQtv, Rete8, Tv6, e testate giornalistiche laziali, umbre e campane, giornali web a carattere nazionale;

L'attività dell'infopoint comunale in piazza Duomo svolgerà un ruolo molto importante per l'accoglienza e l'informazione diretta dei visitatori tramite la distribuzione di brochure, pieghevoli, mappe e orari dei luoghi degli eventi, gadget (T-shirt, foulard, cappellini, braccialetti, ecc.);

In piazza Duomo verrà allestita una scenografia a caratteri giganti LAQUILART2021, insegne, gonfiabili, ecc; Creazione sito web dedicato, social e pubblicità su carta stampata (vele pubblicitarie, manifesti, depliant e volantini). Verrà realizzato un catalogo ufficiale delle opere e degli artisti, con la prefazione delle istituzioni, enti e fondazione Carispaq. Comunicato stampa del Comune dell'Aquila.

GLI OSPITI (caratura internazionale che parteciperanno attivamente al progetto sono:

- Mark Kostabi, artista di fama mondiale;
- Tony Esposito, musicista di fama internazionale;
- Giancarlo Ciccozzi, affermato artista aquilano;
- dott. Rosario Sprovieri, dirigente MiBACT e critico d'arte;
- dott. Rocco Zani, presidente della "Donazione Miele" e critico d'arte;
- prof. Maurizio Vitiello (Museo di Capodimonte) - sociologo e critico d'arte;

- prof. Vincenzo Le Pera (Museo della Calabria Citra) – docente e critico d’arte;
- dott. Pino Cotarelli, giorbalista e critico teatrale;
- dott. Armando Principe - Gallerista e presidente di Prince Group – Artcode casa d’aste;
- dott. Enzo Delle Monache – Presidente di “Abruzzo Book Festival”

GLI EVENTI IN BREVE

- cerimonia di inaugurazione e consegna delle targhe gli artisti, ai critici alla presenza delle cariche istituzioni (Comune, Provincia e Regione) e gli ospiti d’eccezione;
- dibattito “Lo stato dell’arte in Italia e in Abruzzo” presso la sala convegni ANCE o palazzo dell’Emiciclo con cerimonia di donazione delle opere della “Donazione Miele” alla Fondazione CARISPAQ, Comune dell’Aquila, Provincia dell’Aquila e Regione Abruzzo;
- concerto musicale e performance di “Mark Kostabi, Tony Esposito & Quintet group” in piazza Duomo;
- visite guidate per gli ospiti, gli artisti e i turisti nei cortili espositivi; Visite FAI con itinerario aquilano dei luoghi più suggestivi di città, INC- A, ANCE e Ordine degli Arch. di L’Aquila;
- premio Poesia LAQUILART 2021, a cura della Compagnia dei poeti dell’Aquila;
- performance artistiche di “body painting” (n. 2 performance);
- performance di Mark Kostabi e Giancarlo Ciccozzi in collaborazione con l’associazione Extemporamnia;
- concerto musicale degli YAWP in piazza Duomo;
- performance di arte in movimento “Sonora”, piazza Duomo (n. 2 performance);
- TOUCH – “L’Arte da toccare” presso gli spazi espositivi;
- scuola di pittura per i più giovani curata dall’associazione “LibereMenti”;
- concerti nei cortili espositivi con gli allievi del conservatorio A. Casella;

Durata della manifestazione: 7 gg (da lunedì 21 a domenica 27 giugno, 2021)

Tempi di realizzazione: 120 gg

SETTORE: Arte, Musica, Cultura

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Riattivare innanzitutto il cosiddetto “effetto città”, cosa che per la città dell’Aquila, dopo il sisma 2009, è venuto a mancare profondamente. LAQUILART 2021 vuole riconoscere al centro storico il ruolo di “cuore pulsante” e luogo di fermento economico, creativo e vitale. L’approccio adottato (e sicuramente da ampliare) è quello di ideare un progetto al tempo stesso innovativo ma rispettoso della tradizione; non si esaltano esclusivamente i siti aquilani come “monumenti” o “depositi di storia e reperti antichi”, ma come “luoghi della memoria” dove promuovere e sviluppare iniziative artistiche e culturali che stimolino L’Aquila a rivivere con orgoglio il proprio passato senza negarsi al presente. Lo scopo è quindi riprogettare il proprio futuro che va al passo con i tempi velocissimi della modernizzazione, promuovendo uno sviluppo economico e culturale innovativo del territorio nel medio e lungo periodo;
- Incrementare con azioni di valorizzazione la fruizione al patrimonio monumentale, storico, artistico, paesaggistico, ed enogastronomico del comprensorio aquilano;
- Incrementare la fruibilità e l’accessibilità dei monumenti esistenti con iniziative culturali capaci di attrarre pubblici specifici (turisti italiani e stranieri, studenti, addetti ai settori della promozione

turistica anche di altre nazionalità, artisti internazionali, imprenditori della cultura, enti, istituzioni, gemellaggi culturali, e rapporti tra associazioni);

- Attuare progetti che pianificano processi ed eventi artistici come mostre, cinema, performance, opere site specific, residenze artistiche, festival;
- Incrementare l'accessibilità di un pubblico nuovo al patrimonio artistico e culturale aquilano meno conosciuto anche attraverso azioni di benchmarking allo scopo di ottenere risultati eccellenti finalizzati al miglioramento delle prestazioni e per rendere evidente l'efficacia di determinati investimenti, sia economici che concettuali;
- Sfruttare le realtà culturali aquilane più consolidate al fine di consentire un produttivo scambio di buone prassi e condivisione di metodologie di gestione per la promozione efficace di eventi futuri;
- Recupero della qualità ambientale del centro storico per cui ne beneficerebbero il commercio, le strutture ricettive, la mobilità, le strutture museali ed espositive, e tutto ciò che comporta il turismo in generale.
- Agevolare, tramite azioni mirate da parte delle istituzioni, la nascita di nuove professionalità e attività imprenditoriali, diffondendo un sistema che porti allo sviluppo di lavoro locale specializzato.
- Realizzare una rete di gestione consolidata per la realizzazione di eventi anche tramite procedure sistematiche come;
 - attività di annotazione delle risultanze emerse dalle azioni di indagini conoscitive e analisi;
 - attività di costruzione di un'agenda di contatti tematica, specifica e di qualità;
 - attività di contatto con realtà referenti di pubblici uffici quali ministeri, istituti di cultura europei, ambasciate, fondazioni, associazioni, accademie, comunità di stranieri, associazioni di artisti, imprenditori della cultura, editori e media.
 - attività di organizzazione e studio per la realizzazione di una residenza artistica capace di far incontrare realtà diverse per fare dell'arte e della conoscenza un mezzo di avvicinamento fra cultura e comunità aquilana.
 - attività per la sensibilizzazione e fruizione delle persona diversamente abili nei confronti dell'arte contemporanea;

L'AIACM crede profondamente che tramite la memoria storica di un territorio, l'arte, la cultura, e attraverso metodologie e processi innovativi, si possa offrire un futuro a molti giovani del comprensorio.

RISULTATI E BENEFICI ATTESI SUL TERRITORIO

LAQUILART è un progetto condiviso da molte realtà del territorio: enti pubblici, associazioni, aziende e privati. La peculiarità del progetto è quella che, se elaborata e concepita in modo giusto, potrebbe diventare un evento riproducibile nel tempo che porterebbe enormi benefici all'economia cittadina. Non dovrà rimanere una sporadica manifestazione culturale finalizzata a se stessa; dovrà essere parte trainante di un palinsesto più ampio che coinvolga la realtà aquilana per tutto il periodo dell'anno. L'Aquila è città di storia e cultura, ma anche luogo di sperimentazione e conoscenza (INFN, GSSI, Università, ecc). L'Aquila è una latente metafora dell'uomo contemporaneo. L'innovazione sociale del progetto porta l'associazione a cercare di ottenere risultati trasformando in concretezza idee originali che vanno poi a soddisfare i bisogni sociali del comprensorio in modo più efficace rispetto alle alternative obsolete esistenti.

Creare una piattaforma per fare "rete" e che sia luogo di incontro e di discussione venendo incontro all'esigenza di avviare rapporti di collaborazione con altri soggetti; amministrazioni, imprese, privati e il terzo settore. Il progetto vuole diventare un punto di riferimento annuale di livello internazionale dove si

potranno confrontare altre culture e nuovi modi di concepire l'arte e la modernità, anche quella tecnologica. A tal fine cerca di creare nuove relazioni e nuove collaborazioni anche con l'estero. In altre parole, innovazioni che sono buone per la società accrescono le possibilità di azione per la società stessa.

Il progetto LAQUILART non vuole essere in competizione con le altre realtà culturali abruzzesi.

Vuole semplicemente far conoscere ad un pubblico più ampio e variegato possibile le sue bellezze e la sua importante storia secolare. Alla città dell'Aquila non mancano certamente le bellezze monumentali e architettonico-artistiche, ma ha solo bisogno di essere maggiormente promossa e valorizzata con metodologie innovative per farla conoscere ancor di più in ambito nazionale e internazionale.

Ci si aspetta una sensibilizzazione che porti l'iniziativa verso una notorietà al pari dei grandi eventi, con la giusta fruizione di un pubblico in linea con i progetti già attuati da musei ed esposizioni internazionali. Tramite questo progetto, l'AIACM, vuole realizzare un evento in chiave moderna sfruttando la visibilità mediatica dell'arte contemporanea, ormai universalmente riconosciuta come veicolo interculturale per ottenere la conoscenza e la fruizione del nostro territorio.

Il progetto tiene conto anche del ricambio generazionale. Fattori come la rivoluzione digitale, l'evoluzione tecnologica, i diversi modi di rapportarsi con un pubblico più ampio e variegato, implicano radicali cambiamenti che saranno agevolati dalla spinta delle nuove generazioni e di figure giovani con nuove competenze, manageriali, tecniche e artistiche. Questa è stata la scelta fondamentale già nella fase preliminare del progetto

Nel 2022 saremo tornati alla quasi normalità, ma sarà proprio il 2021 che dovrà aprire la strada della rinascita del comprensorio dopo la pandemia.